



**055 SAVONA**  
**Casa in piazza Diaz, 7**

L'edificio venne progettato nel 1874 dall'ingegner Carlo Tissoni (cugino del più noto Giovanni Tissoni) per conto dei fratelli Astengo.

Esso rappresenta un tipico esempio della cultura architettonica ed urbanistica del XIX secolo, la quale adottò una tipologia unitaria e codificata per gli edifici della città nuova risalente, nell'impostazione, ai redattori del Piano Regolatore della Città di Savona del 1856, Cortese e Galleano.

Il palazzo è ubicato nella zona d'angolo di un grosso isolato con corte interna.

Esternamente si presenta come un organismo unitario caratterizzato da un alto basamento a falso bugnato privo di piano ammezzato.

La parte abitativa è costituita da tre piani compresi in tre zone architettoniche segnate da cornici marcapiano e chiuse agli spigoli da un falso bugnato, con bucatore architravate secondo i canoni dell'eclettismo nelle sue accezioni più classiche.

Al piano terra, sopra il portone di ingresso, è collocata una formella in marmo bianco ove sono rappresentati, a rilievo, Cristo seduto con San Giovanni inginocchiato che gli appoggia la testa in grembo, con uno sfondo di alberi.